

dovrà determinare la Commissione giudicatrice in base ad un giudizio collegiale di Dirigenti.

Il Direttore generale, pur confermando il suo punto di vista, rileva che il giudizio di merito, comunque può essere dato soltanto dal superiore che ha avuto alle sue dipendenze il candidato. Quindi, egli proporrà - qualora si dovesse accettare il criterio del merito riferito alle qualifiche riportate nell'ultimo triennio - di voler rinviare ad altra analoga discriminazione per una successiva graduazione.

Il Sindaco Petia osserva che, se i concorrenti - indipendentemente dai loro titoli - svolgono mansioni d'ordine, il giudizio espresso dai capi Servizio nei loro confronti non può avere molta importanza, agli effetti del concorso.

Il Consigliere Jannaccone - dopo alcune considerazioni del Consigliere Chiri circa la opportunità di integrare il giudizio espresso sul candidato negli ultimi anni con altre indicazioni riguardanti il servizio prestato e la idoneità del can-